

VENEZIA VISIONARIA CON VIU E MOLESKINE. Venezia contemporanea è mappata e ri-progettata su taccuini Moleskine, nella mostra «Mapping contemporary Venice, dalla città di oggi a quella dei futuri possibili», promossa dalla Venice international university e da Moleskine, curata da Raffaella Guidobono, presso la Venice international university (Viu), centro di formazione avanzata e di ricerca, fondato nel 1995, con sede nell'isola di San Servolo (www.univiu.org). Un racconto visionario della città verso i possibili futuri, incoraggiando un confronto tra sviluppo

economico e innovazione sostenibile, è affrontato con due diverse prospettive: quella di Detour, progetto itinerante che presenta «Moleskine d'autore: Venezia», leggendari taccuini che vengono donati dai loro creatori (gli olandesi Jds Architects, Fgmf Arquitectos, Alterstudio Partners, Franco La Cecla, Giancarlo Carnevale, 5+1AA Aranda\Lasch, Roj-kind Arquitectos e studio Asa/Flavio Albanese, Francis D. Kéré, Yona Friedman, Giuseppe Amato\Qanat) alla fondazione non profit lettera27; quella di myDetour, i cui protagonisti sono 20 studenti della Viu, di accademie e università internazionali e di Venezia.